



COMUNE DI BASSIANO

PROVINCIA DI LATINA

Via Aldo Manuzio, 119 – 04010 Bassiano (LT)

Tel. 0773 355226 – Fax 0773 355013

www.comune.bassiano.lt.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

SEDUTA :

☒ Pubblica ☐ Non Pubblica

N.

SESSIONE :

☒ Ordinaria ☐ Straordinaria ☐ Urgente

Data 17.07.2013

CONVOCAZIONE :

☐ 1° ☐ 2°

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE
FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2013**

L'anno duemilatredici, il giorno ..Diciasette, del mese di Luglio, alle ore, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guidi Domenico			6	Palombo Bruno		
2	Onori Giovanbattista			7	Gr...		
3	Sulpizi Domenico						
4	Cacciotti Costantino						
5	Coluzzi Giovanna						

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig. Costantino Cacciotti nella sua qualità di .Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta la D.ssa Daniela Falso Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n. .7 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile ufficio tecnico, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”*;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Legge di stabilità 2012”, che prevede: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;

Richiamate la precedenti deliberazioni di Giunta Municipale:

- n° 116 del 16 Dicembre 2011 con la quale fu da ultimo rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente;
- n° 93 del 13 Settembre 2012 con la quale fu approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente e furono assegnate le risorse umane alle strutture di massima dimensione dell'Ente;

Premesso che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:

- a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
 - dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 2. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
 - dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

Considerato che:

- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *"Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti"*;
- il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

Dato atto che questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Municipale n° 50 del 20 Giugno 2013 ha approvato la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate.

Visti i documenti definiti Tabella 1 e Tabella 2, costituenti allegato del presente atto, predisposti rispettivamente dal Servizio/Ufficio Personale e Servizio/Ufficio Finanziario, dai quali si evince la modalità di calcolo per la nuova determinazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate.

Ritenuto necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate.

Acquisiti dai Responsabili e conservate in atti le dichiarazioni in merito all'assenza di condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale.

Rilevato inoltre che dalla ricognizione effettuata persiste una situazione di carenza di personale dimostrata dai seguenti indicatori:

- presenza di un rapporto dipendenti/popolazione pari a un dipendente ogni 166 abitanti, mentre il Decreto del Ministro dell'Interno per il triennio di riferimento, prevede che per i comuni da 1000 a 3000 abitanti il rapporto medio dipendenti-popolazione valido per gli enti in condizioni di dissesto sia di un dipendente ogni 117 abitanti;
- impossibilità di retribuire tutte le ore di straordinario richieste in pagamento dai dipendenti a causa dell'insufficienza del fondo e conseguente eccessivo accumulo di ore a recupero;
- difficoltà a usufruire delle ferie nei termini contrattualmente stabiliti;
- elevata percentuale di personale Part-time sul numero complessivo dei dipendenti
-

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.
- ***il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;***

Con votazione, il cui esito è risultato il seguente:

presenti n., votanti n., astenuti n. (.....);

Hanno riportato voti:

.....

DELIBERA

- 1) di determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto Tabella 2 Allegato B, costituente allegato al presente provvedimento.
- 2) Di approvare la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2013-2015, Tabella 1, allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di approvare il Piano occupazionale per l'anno 2013, dando atto che non sono previste assunzioni per l'anno 2013, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa.

IL CONSIGLIO rCOMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Programmazione triennale del fabbisogno del Personale
2013-2015

FABBISOGNO DEL PERSONALE		
Cat.	Qualifica	N.
D 3	Funzionario	0
D 1	Istruttore Direttivo	0
C 1	Istruttore Tecnico - Geometra	1
C 1	Agente di P.L.	1
C 1	Istruttore Amministrativo	0
B 3	Collaboratori professionali	0
B 1	Operaio	2
	TOTALE	4

PIANO OCCUPAZIONALE 2013

FABBISOGNO DEL PERSONALE		
Cat.	Qualifica	N.
D 3	Funzionario	0
D 1	Istruttore Direttivo	0
C 1	Istruttore Tecnico - Geometra	0
C 1	Agente di P.L.	0
C 1	Istruttore Amministrativo	0
B 3	Collaboratori professionali	0
B 1	Operaio	0
	TOTALE	0

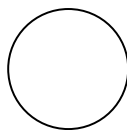
Allegato B
NUOVA DOTAZIONE ORGANICA GIURIDICA
POSTI 23

Settore	Cat	Profilo	N°
AFFARI GENERALI	D3	Funzionario Resp. di settore	1
	D1	Istruttore direttivo	1
	C	Istruttore amministrativo	2
	B3	Collaboratore professionale	4
	B1	Collaboratore	1
		totale	9
POLIZIA LOCALE	C	Agente di Polizia Locale	3
		totale	3
ECONOMIA E FINANZE	D1	Istruttore contabile	1
	C	Istruttore amministrativo	1
	B1	Collaboratore professionale	1
		tot	3
LL.PP. - MANUTENZIONI- URBANISTICA	D3	Funzionario Responsabile di settore	1
	C	Istruttore tecnico	1
	B1	Collaboratore	6
		tot	8
		TOTALE GENERALE	23

.....

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



f.to

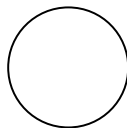
► Il Segretario Comunale

f.to

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

f.to

ATTESTAZIONE

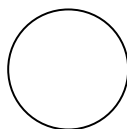
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

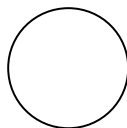


► Il Responsabile

f.to

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....

